



Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)  
M2C2 Investimento 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica  
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - D.M. 509 d.d. 15.12.2021  
CUP F91B22000990001

**PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122**  
**Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste**  
**Finanziamento PNRR – Lotto 1**

Codice Opera 22122

**PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Andrea de Walderstein

SUPPORTO AL RUP

ing. Silvia Fonzari

PROGETTISTI

ing. Nicola Falconetti

ing. Stefano Dalla Mora

REDAZIONE

geom. Luca De Reya Castelletto

geom. Natalia Gregori

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

geol. Giorgio Tagliapietra

PROGETTISTI OPERE A VERDE

arch. Anna Nisi

**Relazione tecnica**

ELABORATO

**A**

SCALA

-

DATA

**dicembre 2022**

**Trieste**



**Comune di Trieste**  
**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA**

**INDICE**

1	PREMESSE.....	2
2	FINANZIAMENTO PNRR .....	2
3	PROGETTO .....	3
3.1	<i>Analisi stato di fatto</i> .....	3
3.1.1	Sedi stradali e loro organizzazione .....	3
3.1.2	Pianificazione comunale del settore mobilità. ....	5
4	INSERIMENTO URBANISTICO .....	5
4.1.1	Vincoli .....	5
5	CARATTERISTICHE TECNICO/FUNZIONALI DELL'INTERVENTO E TIPOLOGIA DI MATERIALI .....	6
5.1	<i>Descrizione del tracciato</i> .....	6
5.2	<i>Caratteristiche geometriche</i> .....	8
5.3	<i>Materiali impiegati</i> .....	9
5.4	<i>Verde e arredo urbano</i> .....	10
5.5	<i>Sezioni</i> .....	10
5.6	<i>Elementi costruttivi – descrizione delle opere edili</i> .....	10
6	ASPETTI GEOLOGICI, IDROLOGICI, GEOTECNICI, ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI .....	11
7	GESTIONE MATERIE.....	12
8	RISOLUZIONE INTERFERENZE .....	12
9	TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI .....	12



**Comune di Trieste**  
**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA***

## **1       PREMESSE**

La presente relazione è riferita al progetto di un nuovo itinerario ciclabile nell'ambito del territorio del Comune di Trieste, che insisterà prevalentemente lungo le Rive Cittadine. L'impronta di intervento in larga scala è riportata nell'elaborato grafico T.01 "Inquadramento intervento".

Più nello specifico tale itinerario, parte dalla Stazione Ferroviaria ubicata in piazza della Libertà, si sviluppa lungo le rive cittadine per arrivare fino all'intersezione semaforizzata tra via Giulio Cesare, Passeggio Sant'Andrea e via di Campo Marzio. Da qui la soluzione progettuale diviene più articolata, andando a connettere mediante la realizzazione di "bike lane" gli attuali itinerari per la mobilità ciclistica presenti sul territorio comunale, quali la pista ciclabile "Campo Marzio – Orlandini" (e conseguentemente la pista ciclabile Cottur) e la pista di via Trento fino a riconnettersi in piazza della Libertà alla Stazione Ferroviaria.

I percorsi così individuati permetteranno di collegare i poli universitari di Androna Campo Marzio e via del Lazzaretto Vecchio, entrambi afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici.

## **2       FINANZIAMENTO PNRR**

La connessione con le sedi universitarie sopra citate è un aspetto di fondamentale importanza in quanto oggetto di finanziamento ministeriale nell'ambito della misura M2C2-4.1 del PNRR "Rafforzamento mobilità ciclistica", mirata ad investimenti relativi alle "ciclovie urbane", da realizzarsi nelle città con più di 50.000 abitanti che ospitano le principali università.

La finalità del finanziamento è quella di rendere più efficace sotto il profilo tecnico il collegamento tra università e nodi ferroviari o metropolitani, intesi come nodi di interscambio modale.

Con il Decreto n. 509 del 15 dicembre 2021 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile è stato effettuato il riparto delle risorse per l'intervento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie urbane" di cui alla misura M2C2 del PNRR.



**Comune di Trieste**  
**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA***

### **3 PROGETTO**

Il progetto prevede la realizzazione di un itinerario finalizzato ad incentivare e migliorare la circolazione ciclistica nel centro cittadino di Trieste proponendosi di creare un percorso “dedicato” di collegamento di tutte le rive cittadine con conseguente miglioramento dell’accessibilità dalle Rive a tutti i poli e luoghi di attrazione ubicati nelle aree adiacenti il lungomare cittadino e ricadenti all’interno del Borgo Teresiano e di quello Giuseppino (ad esempio: uffici della Regione, uffici del Comune, uffici della Prefettura, uffici delle Assicurazioni Generali, uffici della Fincantieri, sedi Universitarie, luoghi di particolare interesse turistico come piazza Unità d’Italia, Piazza Venezia, Stazione Marittima, Acquario, Piscina Terapeutica, Società Veliche, stabilimenti balneari ecc.).

Il percorso ciclabile proposto costituisce il completamento di un itinerario ciclabile più lungo già realizzato che, partendo dalle Rive, si sviluppa lungo Passeggio Sant’Andrea, viale Campi Elisi, per arrivare in via Orlandini, punto di partenza della pista ciclabile Cottur che connette il rione di San Giacomo a Draga Sant’Elia nel comune di San Dorligo della Valle. La planimetria allegata alla presente relazione rappresenta l’itinerario ciclabile complessivo.

#### *3.1 Analisi stato di fatto*

L’analisi dello stato di fatto ha riguardato principalmente le sedi stradali e la loro organizzazione, lo stato della pianificazione comunale del settore mobilità, nonché una ricognizione dei vincoli territoriali esistenti.

##### *3.1.1 Sedi stradali e loro organizzazione*

Il nuovo itinerario ciclabile insisterà sia su aree comunali che demaniali sviluppandosi lungo le seguenti vie:

- Piazza della Libertà;
- Largo Città di Santos;
- collegamento stradale parallelo a Corso Cavour;
- Riva Tre Novembre;
- Riva Caduti per l’italianità di Trieste;



**Comune di Trieste**

**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA***

- Riva del Mandracchio;
- Riva Nazario Sauro;
- Riva Tommaso Gulli;
- Riva Grumula;
- via Ottaviano Augusto;
- via Giulio Cesare;
- Passeggio Sant'Andrea;
- via di Campo Marzio
- via Economo;
- via del Lazzaretto Vecchio;
- piazza Venezia;
- via Luigi Cadorna.

Lungo il tracciato di progetto sono localizzate le seguenti intersezioni semaforizzate:

- Piazza della Libertà fronte stazione FS (2 attraversamenti);
- Largo Città di Santos fronte portali Porto Vecchio;
- Largo Città di Santos all'altezza di via della Geppa (3 attraversamenti);
- Riva del Mandracchio all'altezza di via Mercato Vecchio;
- Riva Nazario Sauro all'altezza di via Felice Venezian;
- Riva Nazario Sauro all'altezza di via San Giorgio;
- via Ottaviano Augusto - via Giulio Cesare (2 attraversamenti);
- via Giulio Cesare – via Campo Marzio (4 attraversamenti);
- via Campo Marzio – Riva Grumula (3 attraversamenti).

Si individuano inoltre le seguenti intersezioni non semaforizzate lungo il primo tratto funzionale (stazione FS – via di Campo Marzio):

- Largo Città di Santos - collegamento stradale parallelo a Corso Cavour;
- Piazza Duca degli Abruzzi (2 attraversamenti);
- Riva Tommaso Gulli – imbocco del parcheggio altezza molo Yacht Club Adriaco;



**Comune di Trieste**

**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA***

- Riva Tommaso Gulli – sbocco del parcheggio ex Piscina Bianchi;
- Via Ottaviano Augusto - attraversamento area di parcheggio demaniale;
- Via Ottaviano Augusto – attraversamento entrata area di parcheggio demaniale;
- Via Ottaviano Augusto – attraversamento uscita area di parcheggio demaniale;
- Piazzale Chino Alessi – attraversamento corsia di svolta da passeggio Sant’Andrea verso viale Romolo Gessi.

*3.1.2 Pianificazione comunale del settore mobilità.*

Il Piano Generale del traffico Urbano della città di Trieste prevede una rete di percorsi pedonali e ciclabili rappresentata nella tavola P2 - Corografia estratta dal PGTU.

Dall’analisi di tale tavola si evince la previsione di un asse ciclabile, comprendente in parte la pista oggetto della presente progettazione, che partendo da piazza della Libertà si sviluppa parallelamente alla linea di costa lungo le rive cittadine fino ad arrivare in via Ottaviano Augusto per proseguire poi lungo via Giulio Cesare fino a via Campo Marzio.

## **4 INSERIMENTO URBANISTICO**

### *4.1.1 Vincoli*

Come risulta dalla tavola T.07 – Inquadramento su carta vincoli, Riva Tre Novembre, Riva Caduti per l’italianità di Trieste, Riva del Mandracchio, Riva Nazario Sauro, Riva Tommaso Gulli, Riva Grumula e via Ottaviano Augusto sono strade interessate da un vincolo su “immobili e aree di notevole interesse pubblico art. 136” e “Territori costieri compresi in una fascia di 300 metri dalla linea di battigia – art.142 comma 1 lettera a).

In relazione a tale vincolo è stata acquisita l’autorizzazione dd. 12/12/2022 prot. gen. 2022-275255-A prot. Corr. 2022 - 40908/31/4/2022/1-11 che si allega alla presente relazione.

L’area oggetto di intervento è interessata da vincolo monumentale rispetto al quale è stata acquisita l’autorizzazione dd. 12/12/2022 prot. gen. 2022-275255-A prot. Corr. 2022 - 40908/31/4/2022/1-11 allegata alla presente relazione.

Il P.A.I.R. (Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico dei bacini di interesse Regionale) classifica, ai fini della pericolosità da ingressione marina, l’area in esame con classe di pericolosità P1 (pericolosità moderata/bassa). Per tali zone vanno rispettate le prescrizioni indicate al Titolo II del



**Comune di Trieste**  
**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA***

P.A.I.R. (Disciplina dell'assetto idrogeologico del territorio) di cui all'Art. 12 delle Norme di attuazione del medesimo Piano.

Le aree interessate dagli interventi previsti ricadono in zona Z1 - area riservata alla viabilità - secondo le previsioni del PRGC del Comune di Trieste attualmente vigente.

## **5 CARATTERISTICHE TECNICO/FUNZIONALI DELL'INTERVENTO E TIPOLOGIA DI MATERIALI**

### ***5.1 Descrizione del tracciato***

Il tracciato, impostato su due corsie ciclabili contigue di opposto senso di marcia, su tratti promiscui ciclopeditoni e bike-lane, interessa i tratti viari del centro cittadino rappresentati nelle planimetrie di progetto T.08.1, T.08.2, T.08.3 e T.08.4.

Nello specifico: il tratto che si sviluppa dalla stazione ferroviaria in piazza della Libertà per proseguire lungo la viabilità adiacente il Parcheggio “Silos” fino a Largo città di Santos e lungo il collegamento stradale parallelo a Corso Cavour, sarà un itinerario ciclabile che si svilupperà nella prima parte su bike lane in corsia di marcia, successivamente in area ciclopeditona già esistente e infine in pista ciclabile in sede propria, bidirezionale, della larghezza minima di 2,5m. In direzione opposta, il percorso ciclabile che da Largo Santos porta alla Stazione ferroviaria si svilupperà su aree ciclopeditoni promiscue, su marciapiedi esistenti in Piazza della Libertà.

Il tratto che si sviluppa lungo Corso Cavour nell'area antistante la sede della Capitaneria di Porto ricade in un'area delimitata da dissuasori di sosta attualmente riservata al transito ciclopeditonale; la larghezza di tale area è sufficiente a consentire la realizzazione di una pista bidirezionale in sede propria, di larghezza minima pari a 2,5 metri.

Il tratto che si sviluppa lungo Riva Tre Novembre e Riva Caduti per l'italianità di Trieste fino all'inizio di Riva del Mandracchio ricade totalmente in un'area di marciapiede rialzato che, fatta eccezione per il tratto prospiciente il Molo Audace ed il tratto antistante Piazza Unità d'Italia, risulta delimitata da due siepi laterali. Come evidenziato nella tavola T.10 – Sezioni tipo, allegata alla



**Comune di Trieste**

**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA***

presente relazione, la larghezza della pista ciclabile bidirezionale in sede propria è pari a 2,5 metri. In adiacenza alla pista è prevista la realizzazione di due aiuole a verde, ampliate rispetto la dimensione originaria ed allestite a verde con una vegetazione erbacea ed arbustiva simile a quella già presente sulle rive cittadine. A completamento della riqualificazione dell'area si prevede l'inserimento di una panchina continua ad andamento lineare, realizzata riprendendo il disegno e la cromia di quelle presenti in Piazza dell'Unità.

Tale soluzione comporta lo spostamento della mobilità pedonale sull'area adiacente, già riservata al transito pedonale, che si sviluppa lungo la banchina mentre, per quanto attiene la disciplina di circolazione e sosta veicolare presenti in zona, vengono apportate alcune modifiche all'organizzazione complessiva degli stalli che risultano disposti in linea su due file parallele.

Relativamente all'area di Riva Caduti per l'italianità di Trieste che si sviluppa sul fronte mare di piazza Unità d'Italia, tenuto conto della particolare rilevanza artistico-architettonica del sito e le caratteristiche della pavimentazione in pietra presente in loco, si ritiene opportuno prevedere un tratto promiscuo pedonale – ciclabile di collegamento tra gli adiacenti tratti in sede propria.

Per quanto attiene il tratto che da Riva del Mandracchio si sviluppa fino a Riva Tommaso Gulli, subito dopo il parcheggio dell'ex Piscina Bianchi; considerato che le aree di marciapiede disponibili lungo Riva Nazario Sauro e Riva Gulli non sono sufficientemente ampie per ospitare una pista ciclabile bidirezionale in sede propria, il progetto prevede che il tracciato ciclabile si sviluppi in sede stradale, all'interno dell'area demaniale ora destinata a parcheggio a pagamento, mantenendo sempre una larghezza minima di 2,0 metri. La soluzione proposta non comporta modifiche all'attuale regime di mobilità pedonale lungo il marciapiede mentre determina una revisione completa delle attuali aree di parcheggio sia in termini di schema distributivo degli stalli di sosta che della viabilità posta a servizio degli stessi. A tale proposito si osserva che l'organizzazione funzionale della sosta e dei flussi pedonali e ciclistici ipotizzata per le aree stradali che ricadono in area demaniale è – per la natura stessa delle soluzioni costruttive proposte – flessibile e modificabile; in particolare la flessibilità risulta rilevante in riferimento alla gestione ed organizzazione delle aree fronte mare in occasione di importanti manifestazioni a livello cittadino o di operazioni di imbarco e sbarco passeggeri da navi da crociera di grosse dimensioni.





**Comune di Trieste**

**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA***

A partire dalla fine dell'area di parcheggio dell'ex Piscina Bianchi ubicato in riva Gulli, proseguendo lungo riva Grumula in direzione via Ottaviano Augusto, il percorso ciclabile si sviluppa in aree attualmente destinate esclusivamente al transito pedonale. Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile in sede propria, bidirezionale, della larghezza minima di 2,5 metri, che si sviluppa lungo la banchina adiacente il mare.

All'altezza dell'intersezione tra via Ottaviano Augusto e via Campo Marzio, è previsto che il tracciato della pista ciclabile esca dalla banchina e si porti in adiacenza al marciapiede, in sede stradale, sviluppandosi all'interno dell'area demaniale destinata a parcheggio a pagamento. Lungo tale tratto la pista ciclabile bidirezionale si sviluppa su una larghezza minima di 2,5 metri, in sede propria. Anche in questo caso la realizzazione della pista ciclabile comporta la necessità di una revisione dello schema distributivo del parcheggio in area demaniale.

All'altezza dell'intersezione tra via Ottaviano Augusto e via Giulio Cesare, il tracciato della pista ciclabile attraversa l'aiuola spartitraffico ubicata in centro carreggiata e si porta sul margine della corsia di marcia lato destro sviluppandosi attraverso una bike lane che prosegue in via Giulio Cesare

Infine, all'altezza dell'intersezione semaforizzata tra via Giulio Cesare e via Campo Marzio, l'itinerario ciclabile si sdoppia offrendo la possibilità di continuare in bike lane verso il parcheggio di passeggio Sant'Andrea oppure di proseguire su via Campo Marzio su una bike lane che si sviluppa fino all'intersezione con via Ottaviano Augusto e Riva Grumula. La planimetria di progetto allegata rappresenta chiaramente lo sviluppo dei percorsi nell'area e la tipologia di infrastruttura ciclabile prevista.

## *5.2 Caratteristiche geometriche*

Il progetto è stato sviluppato nel rispetto del Decreto Ministeriale 30 novembre 1999, n. 557 – “Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”.



**Comune di Trieste**

**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA***

Le caratteristiche geometriche soddisfano in generale le indicazioni della vigente normativa italiana sopra ricordata; in particolare, la larghezza trasversale della pista è sempre pari ad almeno 2,50m ad eccezione di un breve tratto in cui la larghezza è pari a 2,00m.

I raggi planimetrici di curvatura sono in generale superiori a 5,0m.

Dal punto di vista altimetrico il tracciato è pianeggiante.

Per quanto attiene le intersezioni, come sopra evidenziato, il tracciato presenta intersezioni sia semaforizzate che non semaforizzate. Mentre le prime dovranno essere attrezzate con apposite lanterne per le biciclette e relative paline, nonché (eventualmente) con pulsanti manuali di attuazione diretta del segnale, le intersezioni non semaforizzate saranno strutturate dal punto di vista geometrico e funzionale per risolvere il potenziale conflitto tra pedoni e ciclisti e corredate della necessaria segnaletica orizzontale e verticale.

### *5.3 Materiali impiegati*

I materiali impiegati sono variabili a seconda dei tratti costituenti l'itinerario.

In particolare, i tratti di pista ciclabile caratterizzati dalla sezione A-A della tavola T.11.1 si prevede vengano realizzati in calcestruzzo drenante di colore grigio, previa demolizione della pavimentazione preesistente in conglomerato bituminoso; tali opere vanno integrate con la necessaria segnaletica orizzontale e verticale nonché, ove previsto, l'apposizione di dissuasori di sosta del tipo di uso corrente nel territorio comunale di Trieste, atti a delimitare fisicamente la sede della pista ciclabile rispetto alle altre aree della carreggiata riservate alla sosta ed al transito veicolare.

Per quanto attiene i tratti di itinerario ciclabile in uso promiscuo ai pedoni, è prevista la realizzazione di semplici opere di segnaletica orizzontale e verticale.

In generale ove la pavimentazione in conglomerato bituminoso preesistente lo richiedesse, saranno eseguiti interventi di risanamento della stessa nonché la costruzione di abbassamenti pedonali e ciclabili nei siti dove se ne rilevasse la carenza.



**Comune di Trieste**

**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA***

Il presente progetto prevede infine l'adeguamento delle intersezioni semaforizzate relativamente al quale saranno eseguiti i necessari approfondimenti tecnici prima della stesura del progetto definitivo dell'opera in oggetto.

#### **5.4 Verde e arredo urbano.**

Per quanto attiene le opere a verde si prevede la piantumazione di specie arbustive di media taglia (H 50/60 cm. circonferenza > 60 cm.) con minimo 4 ramificazioni (es. teucrium, pistacia e finocchio marittimo) e di specie arbustive a pronto effetto (es. tamerix).

Per quanto attiene l'arredo urbano si prevede l'installazione di una panchina realizzata con fattura semplice, riprendendo il disegno e la cromia di quelle attualmente presenti in piazza dell'Unità (le specifiche tecniche sono descritte nella voce di cui all'elaborato G Elenco prezzi unitari). Gli elementi componenti la suddetta panchina sono appoggiati a terra in modo da poter essere eventualmente rimossi qualora emergano specifiche necessità.

Saranno, inoltre, installati dei portabiciclette aventi tipologia e caratteristiche analoghe a quelli già autorizzati e installati sul territorio cittadino.

#### **5.5 Sezioni**

Le sezioni stradali previste in progetto sono rappresentate nella tavola T.10 – Sezioni tipo.

#### **5.6 Elementi costruttivi – descrizione delle opere edili**

L'intervento di progetto prevede sommariamente le seguenti opere stradali:

- apposizione di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- installazione di transenne parapetonali;
- demolizione di alcune aree di marciapiede in conglomerato bituminoso;
- costruzione/risagomatura di alcuni tratti di marciapiede utilizzando nella maggior parte dei casi materiali analoghi a quelli esistenti;



**Comune di Trieste**  
**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA***

- costruzione/risagomatura di alcune isole spartitraffico riutilizzando per quanto possibile i materiali rimossi ed eventualmente integrando con materiali aventi caratteristiche tipologiche e geometriche analoghe a quelle preesistenti;
- realizzazione di scivoli di raccordo (abbassamenti marciapiedi e/o isole spartitraffico) corredati di pavimentazione tattilo-plantare di colore grigio chiaro;
- installazione di dissuasori di sosta (transenne ed eventuali paletti parapetonali verniciati in colore grigio RAL 7016);
- realizzazione di aree di marciapiede con pavimentazione drenante in calcestruzzo;
- ampliamento aiuole a verde ed allestimento delle stesse con essenze erbacee ed arbustive analoghe a quelle già presenti sulle rive cittadine;
- lievo/riposizionamento di elementi di arredo urbano esistenti (panchine in pietra, dissuasori di sosta, parchimetri ecc.);
- lievo di barriere stradali;
- fornitura e posa in opera di elementi di arredo (panchina lineare e portabici).

**6 ASPETTI GEOLOGICI, IDROLOGICI, GEOTECNICI, ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI**

In relazione al modesto impatto dell'opera, nonché alle lavorazioni coinvolte che di fatto non implicano scavi di profondità superiore ai 30 cm o altri impatti rilevanti, non si ritengono necessari specifici studi finalizzati ad indagini e accertamenti di tipo topografico, geologico, idrologico, idraulico e geotecnico.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione della viabilità mediante l'inserimento della ciclabile non è prevista nessuna verifica del rischio archeologico eseguita ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016.



**Comune di Trieste**

**Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio**

PNRR\_M2C2\_I4.1 – 22122 - Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 1  
Codice Opera 22122

***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA***

**7      *GESTIONE MATERIE***

Nell'ambito delle attività di cantiere, i rifiuti rimossi saranno separati e smaltiti a discarica autorizzata oppure inviati direttamente al centro di recupero più vicino.

**8      *RISOLUZIONE INTERFERENZE***

I lavori previsti in progetto per la realizzazione della pavimentazione della pista ciclabile prevedono scavi di profondità massima pari a 30 cm, considerato che i sottoservizi in area di marciapiede devono avere un ricoprimento minimo di 60 cm non si prevede la possibilità di interferenze con i servizi a rete in sottosuolo.

Per quanto attiene le opere semaforiche che prevedono la realizzazione di un plinto di fondazione per una palina semaforica e di un cavidotto di lunghezza limitata, si acquisiranno le mappe dei sottoservizi presenti in loco al fine di eseguire le opere di scavo con la massima cautela possibile previa tracciatura dei sottoservizi interferenti da parte dei gestori delle reti.

**9      *TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI***

Il termine per l'ultimazione dei lavori previsti è stabilito in giorni **180 (centottanta) naturali, successivi e consecutivi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi secondo quanto previsto nel cronoprogramma. Nel termine contrattuale è computata una quota pari al 20 % per andamento climatico sfavorevole. Sospensioni e proroghe sono ammesse nei limiti e con le modalità dell'art. 107 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Per tutta la durata dei lavori l'impresa dovrà garantire l'accesso pedonale a tutti gli ingressi propici le vie oggetto di intervento. I lavori previsti nel progetto dovranno essere eseguiti in presenza di traffico veicolare/ pedonale intenso, in particolare dovrà essere garantito il servizio di trasporto pubblico sia in termini di transito che di tempi di percorribilità all'interno dell'area di intervento.



*Ministero  
della Cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

*Lettera inviata solo tramite posta elettronica.  
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6,  
DPR 445/2000 ed art. 47 commi 1 e 2 D.Lgs 82/2005.*

*Trieste* \_\_\_\_\_

**Comune di Trieste**

Dipartimento Territorio Economia Ambiente e  
Mobilità

Servizio edilizia privata e residenziale pubblica,  
paesaggio

PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

*E.p.c.*

**Comune di Trieste**

Servizio Mobilità e Traffico

PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

<i>Prot. n.</i>		<i>Allegati</i>		<i>Risposta al foglio del</i>	07/12/2022	101.655.22
<i>Class</i>	34.43.01	<i>Fasc.</i>	200.360	<i>Prot. Sabap del</i>	12/12/2022	N. 0023003

*Oggetto:* Comune di Trieste: Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato e monumentale (ai sensi dell'art. 16 - D.P.R. 13.02.2017 n. 31), per interventi per la mobilità ciclabile, finanziamento PNNR – Lotto I  
Richiedente: Comune di Trieste  
Richiesta di autorizzazione ai sensi della Parte II, art. 21, comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

**AUTORIZZA CON PRESCRIZIONI**

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

Procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica - D.P.R. 13.02.2017 n. 31.

**PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI**

**VISTA** l' Istanza in oggetto, pervenuta in data 07/12/2022 ed assunta agli atti con prot. 0023003 del 12/12/2022;  
**VISTO** il D.Lgs 22/01/2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;  
**VISTO** il D.M. 23/01/2016, n. 44, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;  
**VISTO** il D.P.C.M. 02/12/2019 n. 169, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";  
**VISTO** il D.L. 01/03/2021, n. 22, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";  
**VISTE** le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali le aree interessate dall'intervento risultano assoggettate alle disposizioni in materia di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. g) del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. ;  
**VISTA** la documentazione descrittiva dei lavori di cui all'istanza sopra chiamata, corredata degli elaborati grafici e fotografici in allegato, e considerato che gli stessi sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle disposizioni del vigente D.Lgs n. 42/2004;  
**VISTA** la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;  
**VISTA** la legge regionale n. 5 del 23/02/2007, relativa a "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it  
sabapfvg.cultura.gov.it



paesaggio", art. 60, e s.m.i.;

**ESAMINATA** la documentazione progettuale pervenuta e in particolare il contenuto della relazione paesaggistica semplificata di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 31/2017;

**CONSIDERATO** che dall'esame istruttorio preliminare della pratica, effettuato da parte dell'amministrazione procedente e documentato nella pertinente relazione tecnica allegata, le opere previste nel progetto di cui sopra sono risultate complete della documentazione richiesta, conformi alla normativa di tutela;

**CONSIDERATO** che la località interessata dall'intervento di cui si tratta ricade in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi del D.Lgs 42/2004;

**CONSIDERATO** il Piano Paesaggistico Regionale (PPR-FVG), approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018 ed efficace dal 10 maggio 2018, per il quale l'intervento ricade in Ambito di paesaggio AP 11 – Carso e costiera orientale;

**DATA PER VERIFICATA** dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

**VISTO** il parere della Commissione per il Paesaggio e la Qualità Urbana del Comune di Trieste, riportante *"la prescrizione di rivedere il progetto delle nuove panchine in una successiva fase, ricercando una forma che abbia carattere semplice e lineare in considerazione e nel rispetto del contesto aperto di pregio paesaggistico ambientale e storico al fine di renderle coerenti con le panchine esistenti giustificandone il loro inserimento – coordinato a zone/fasce verdi – in visuali da produrre in fotoinserti e/o idonei profili estesi dalla piazza verso il mare e viceversa ovvero da più punti di vista (lateral, d'infilata e di controcampo rispetto al mare/piazze/rive)";*

**CONSIDERATO** che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia; questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa e relativamente alla Parte II del D.Lgs 42/2004

#### AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori in oggetto di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento, **subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni più sotto indicate:**

- le nuove panchine vengano realizzata con fattura semplice, riprendendo il disegno e la cromia di quelle presenti in piazza dell'Unità;
- prima dell'esecuzione del previsto intervento venga valutata l'eventuale presenza di pavimentazioni storiche al di sotto dello strato di asfalto. Ove presenti, i masegni dovranno essere rimossi e conservati per futuri utilizzi nell'ambito del centro storico di Trieste, se non all'interno dello stesso intervento;
- gli interventi di risagomatura delle isole marciapiedi nel tratto tra piazza Unità e il Canal Grande vengano effettuati andando a ricostruire le pavimentazioni in masegno con materiale e tessitura uguali a quelli esistenti nelle aree attigue;
- non vengano modificate pavimentazioni storiche in pietra;
- le nuove pavimentazioni in "conglomerato cementizio drenante" abbiano cromia simile a quella della pietra arenaria;
- si invita a valutare la possibilità di modificare il progetto nello spazio antistante piazza Unità, andando a integrare con pavimentazione in masegno uguale a quella esistente le due aree comprese tra il campo centrale in pietra di Aurisina e le cordone laterali che definiscono l'allineamento con la piazza.

E inoltre:

- l'avvio dei lavori dovrà essere comunicato alla scrivente con almeno 15 giorni di anticipo;
- il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Ufficio, per l'esercizio della vigilanza sui lavori ai sensi degli artt. 18 e 19 del D. Lgs. 42/2004 s.m.i.;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

sabapfvg.cultura.gov.it

- la documentazione relativa all'intervento ante e post operam (circostanziata relazione tecnica finale corredata della necessaria documentazione grafica e fotografica) sarà consegnata all'Ufficio scrivente entro 60 giorni dal termine dei lavori con lettera di trasmissione per l'acquisizione al protocollo d'Ufficio.

Inoltre,

**CONSIDERATO** che, ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che:

- l'intervento proposto risulta compatibile con il vincolo paesaggistico e con il contesto dello stato dei luoghi, atteso che i progettati lavori non contrastano con le caratteristiche architettoniche dell'edificio e dell'ambito tutelato circostante.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate così come sono rappresentate negli elaborati progettuali allegati e per le motivazioni sopra esposte.

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato **attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni:**

- restano valide le prescrizioni ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 di cui sopra.

Si fa presente all'Amministrazione procedente in indirizzo che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art.146 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.

Si rammenta che ogni circostanza che modifichi i presupposti –congetturali o di fatto– sui quali l'autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente.

Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate ai sensi delle medesime disposizioni.

Si rammenta infine che, ai sensi della normativa vigente (artt. 90-91 del D.Lgs. 42/2004), ogni eventuale rinvenimento, durante i lavori, di beni di interesse culturale comporta la comunicazione immediata a questa Soprintendenza, lasciando detti beni nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità previste dal D.lgs n.104 del 02/07/2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Il presente parere può essere oggetto di riesame da parte della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, come previsto dall'art. 39, comma 3, del D.P.C.M. 171/2014.

IL SOPRINTENDENTE

dott.ssa Simonetta Bonomi



*Responsabile del procedimento:* funzionario architetto Francesco Krecic  
[francesco.krecic@cultura.gov.it](mailto:francesco.krecic@cultura.gov.it)

*Responsabile dell'istruttoria:* funzionario geologo Ruben Levi  
[ruben.levi@cultura.gov.it](mailto:ruben.levi@cultura.gov.it)

14/12/2022



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: [sabap-fvg@cultura.gov.it](mailto:sabap-fvg@cultura.gov.it) / PEC: [sabap-fvg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fvg@pec.cultura.gov.it)  
[sabapfvg.cultura.gov.it](http://sabapfvg.cultura.gov.it)